

# EMN RESEARCH ITALY IMPRESA SOCIALE S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SALUZZO 1/A, 10125 TORINO (TO)
Codice Fiscale	11607070015
Numero Rea	TO 1226980
P.I.	11607070015
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	72.19.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	40.471	8.510
II - Immobilizzazioni materiali	86.073	4.297
Totale immobilizzazioni (B)	126.544	12.807
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.483	104.469
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000	1.000
Totale crediti	218.483	105.469
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	912.500	5.000
IV - Disponibilità liquide	492.163	760.364
Totale attivo circolante (C)	1.623.146	870.833
D) Ratei e risconti	189.605	180.488
Totale attivo	1.939.295	1.064.128
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	3.459
V - Riserve statutarie	21.042	-
VI - Altre riserve	1.506.096	972.524
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	158.859	21.584
Totale patrimonio netto	1.709.997	1.017.567
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.119	2.808
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.899	42.807
Totale debiti	172.899	42.807
E) Ratei e risconti	24.280	946
Totale passivo	1.939.295	1.064.128

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	877.550	198.618
5) altri ricavi e proventi		
altri	11.726	56.200
Totale altri ricavi e proventi	11.726	56.200
Totale valore della produzione	889.276	254.818
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	208.925	3.254
7) per servizi	194.666	158.571
8) per godimento di beni di terzi	28.813	6.852
9) per il personale		
a) salari e stipendi	147.499	37.458
b) oneri sociali	36.125	8.546
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.817	3.009
c) trattamento di fine rapporto	13.593	2.689
e) altri costi	19.224	320
Totale costi per il personale	216.441	49.013
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.561	3.133
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.225	2.336
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.336	797
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.561	3.133
14) oneri diversi di gestione	1.702	1.415
Totale costi della produzione	666.108	222.238
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	223.168	32.580
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	34
Totale proventi diversi dai precedenti	-	34
Totale altri proventi finanziari	-	34
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	2.457
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	2.457
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	(2.423)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	223.168	30.157
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.309	8.573
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64.309	8.573
21) Utile (perdita) dell'esercizio	158.859	21.584

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

il presente Bilancio della impresa sociale, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione è il terzo dalla data di costituzione. Esso evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari a Euro 158.859 con un valore della produzione di euro 889.276

### 1. Criteri generali di formazione del Bilancio di esercizio

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.18 è stato redatto secondo i dettami degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, co. 1, Codice civile; Trattandosi di impresa sociale viene redatto, ai sensi e per gli effetti della legge 13/06/2005 n. 118, decreto legislativo 24/03/2006 n. 155 e del D.lgs 112/2017, il Bilancio Sociale secondo le linee guida del Ministero della Solidarietà Sociale dettate dal decreto 24/01/2008 e successivamente modificate con Decreto 4/7/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Si darà anche spazio alla valutazione dell'impatto sociale dell'attività svolta dall'impresa sociale come definito dal Decreto del 23/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2435-bis del Codice civile, secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 bis e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.c. (tranne la disposizione di cui al co. 1, n.8).

Le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

La presente Nota integrativa fornisce tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali in ottemperanza al postulato della chiarezza del Bilancio.

Il Bilancio di esercizio e la Nota integrativa sono stati predisposti in unità di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

### 2. Criteri di valutazione (art. 2427, co.1, n.1, C.c.)

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività oltre a quanto espressamente previsto dalla normativa sulle imprese sociali di cui all'art. 18 del D.Lgs 117/2017

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente Bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

I criteri utilizzati sono illustrati in calce alle voci rilevanti dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

#### 2.1 Deroghe

Sono stati rispettati ai sensi dell'art. 2423, co. 4, Codice civile, gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'azienda.

Non si sono verificati casi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice civile, impongono di derogare alle disposizioni di legge.

#### 2.2 Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

#### 2.3 Valutazione attività e passività in valuta monetaria (art. 2427, co.1, n. 6 bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di Bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.

#### 2.4 Emergenza Covid - 19

Ci si sofferma, infine, sulla verifica del presupposto della continuità aziendale conseguente alla diffusione del coronavirus. In particolare il decreto liquidità (D.L. 23/2020) all'art. 7 stabilisce che, nella redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019, l'organo amministrativo fornisca elementi a supporto della continuità aziendale.

A tal proposito il presidente dichiara che:

1. Si prevede di riprendere la normale attività operativa con decorrenza metà maggio, ma non prima che il magnifico Rettore abbia dato il suo parere positivo, essendo i locali di EMN in area universitaria.
2. Non si segnala alcun calo di fatturato del 2020 e dell'attività in generale, che continua in modalità Smart Working; non sono previsti, pertanto danni economici dalla chiusura degli uffici amministrativi.
3. Il costo del personale dipendente non è stato coperto dalla cassa integrazione in quanto EMN non vi ha aderito.
4. La consistenza del conto corrente bancario è ampiamente positiva.
5. La consistenza del patrimonio rispetto all'indebitamento complessivo è ampiamente positiva.
6. Non sono presenti in bilancio "avviamento", imposte anticipate relative a perdite di esercizi pregressi e, trattandosi di Impresa Sociale, non esiste una politica di distribuzione di "dividendi" tale da compromettere l'equilibrio finanziario.
7. Non ha deliberato la vendita di "asset" considerati non strategici, non essendocene la necessità alla data odierna.

Il presidente si impegna a rivedere col Consiglio di Amministrazione e col Sindaco la permanenza di queste condizioni nel mese di ottobre 2020.

Comunica, inoltre, che:

1. l'organo di amministrazione ha sospeso con effetto dal 10 marzo l'accesso ai locali amministrativi a tutto il personale dipendente ed anche ai collaboratori esterni per limitare la diffusione del virus.
2. ha programmato le opportune attività di sanificazione dei locali prima della loro riapertura al personale dipendente ed ai terzi, in accordo col l' MBC, proprietaria dei locali.
3. I locali di Via Donizetti invece risultano aperti, ma l'accesso è consentito solo all'organo di amministrazione per lo svolgimento di quelle pratiche inderogabili.
4. prevede di dotare i locali dell'impresa sociale di apposite distributori di gel igienizzante, di mascherine e di termo-scanner per la rilevazione della temperatura corporea, in accordo col nostro RSPP e con il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Rispetto all'esercizio precedente non è stato modificato alcun principio contabile applicato.

## **Correzione di errori rilevanti**

Il bilancio dell'esercizio precedente non presenta errori significativi pertanto non è stato necessario procedere ad alcuna correzione.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo del corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono comparabili, non è stato necessario effettuare alcun adattamento.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si è ricorso ad ulteriori deroghe di cui all'art. 2423-bis, n.6. I criteri utilizzati sono illustrati in calce alle voci rilevanti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

#### **Valutazione attività e passività in valuta monetaria (art. 2427, co.1, n. 6 bis, C.c.)**

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate operazioni in valuta diversa dall'Euro.

### **Altre informazioni**

Le novità previste dal D.L. 18/2020 che, emanato a causa della situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19, al fine di agevolare le imprese, ha dettato specifiche disposizioni relative alle assemblee e alle decisioni dei soci per le società obbligate ad approvare il bilancio di esercizio dell'anno 2019.

In particolare è stata attribuita alle società la **facoltà** di convocare l'assemblea ordinaria **entro il termine di 180 giorni** (invece di 120 giorni) dalla chiusura dell'esercizio sociale senza alcun bisogno di motivazione. La nota operativa chiarisce che il termine di 180 giorni riguarda la **data di "prima convocazione"** dell'assemblea.

Il decreto consente, inoltre, alle società di prevedere, negli avvisi di convocazione, anche in deroga alle disposizioni statutarie, il **ricorso al voto elettronico** per la partecipazione alle assemblee senza la necessaria presenza fisica. Verrà deliberato in merito nella odierna riunione.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 e dall'art. 2435 – bis del Codice civile, dalle altre norme del Codice civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di Bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice civile.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(art. 2427, co.1, n.4, C.c.)

Non risultano versamenti ancora dovuti dai soci. Il Capitale sociale sottoscritto e deliberato è pari ad euro 20.000 ed è interamente versato.

### **Immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ove presenti, sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente Nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Si segnala tra e immobilizzazioni Immateriali:

- le spese di costituzione per euro 7.435, le spese capitalizzate per la realizzazione di sito internet di euro 3.000 e le spese per la registrazione del marchio EMN;
- alcune spese capitalizzate, come da autorizzazione formale del ns. Sindaco e verbalizzate nelle precedenti riunioni del CdA

1) Progetto CODI

2) Progetto Safety Data Base

Si segnala, invece, tra e immobilizzazioni materiali:

- le spese per l'arredamento dell'ufficio di Via Donizetti e del nuovo ufficio di Via Nizza, 52, oltre ad una serie di Hardware necessari per l'attività
- l'acquisto di strumentazione da laboratorio per la conduzione dello Studio EMN18

Tutti i cespiti sono regolarmente registrati sul libro contabile.

I beni materiali ed immateriali non sono stati oggetto di svalutazioni, rivalutazioni o variazioni soggettive da parte dell'organo di amministrazione.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

(art. 2427, co.1, n.2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione (art. 2427, co.1, n.1, C.c.). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Costi di impianto e di ampliamento - Costi di sviluppo (art. 2427, co.1, n.3, C.c.)

I costi di impianto, ampliamento e sviluppo sono relativi alle spese connesse con la costituzione della società (Notaio, commercialista..)

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Non vi sono diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il marchio EMN è stato registrato regolarmente ed è iscritto nelle immobilizzazioni per euro 2.500.

Avviamento

Non vi è avviamento.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Non vi sono immobilizzazioni in corso ed acconti.

### Altre

Non vi sono altre immobilizzazioni immateriali.

### Alienazione di cespiti nell'anno

Non sono stati alienati cespiti nell'anno.

### **Aliquote di ammortamento utilizzate**

Le aliquote di ammortamento riflettono l'arco temporale entro cui si stima che tali spese possano produrre utilità e sono quelle fissate dall'art. 103 del D.P.R. 916/1986.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non subiranno modifiche nei prossimi esercizi.

### Metodo di contabilizzazione dei contributi ricevuti

Non sono stati ricevuti contributi per le immobilizzazioni immateriali.

### Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

### Rivalutazioni effettuate nel corso dell'anno e totale rivalutazioni alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso della vita societaria.

## Immobilizzazioni materiali

(art. 2427, co.1, n.2, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione (art. 2427 co.1, n. 1, C.c.). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Non vi sono immobilizzazioni in corso ed acconti.

### Criteri di valutazione dei cespiti non usati destinati all'alienazione o temporaneamente non usati, ma destinati ad usi futuri

Non vi sono cespiti non usati destinati all'alienazione o temporaneamente non usati, ma destinati ad usi futuri.

### Modalità di determinazione del valore delle immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito

Non vi sono immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito.

### Beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non vi sono beni completamente ammortizzati ancora in uso.

### Cespiti acquistati nell'anno

Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è diventato disponibile e pronto per l'uso e la data delle fine dell'esercizio.

### Eventuali ammortamenti integrali

Vi sono stati acquisti di cespiti inferiori a Euro 516,46. Per tali cespiti ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

### Alienazione di cespiti nell'anno

Non sono stati alienati cespiti nell'anno.

### **Aliquote di ammortamento utilizzate**

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, co. 1, n.2, Codice civile. Criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature industriali e commerciali 25%
- Mobili 15%
- Altri beni 25%

Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dall'art. 102 del D.P.R. 916/1986.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno visto, nel corso dell'esercizio un incremento dovuto prevalentemente all'acquisto dei mobili per l'unità locale di Via Nizza, 52 e per i macchinari di laboratorio per lo Studio EMN18.



#### Metodo di contabilizzazione dei contributi ricevuti

Non sono stati ricevuti contributi per le immobilizzazioni materiali.

#### Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

#### Svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art. 2427, co. 1, n. 3-bis, C.c.)

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile inferiore al valore iscritto in contabilità, così come definito dal principio contabile OIC 9.

#### Rivalutazioni effettuate nel corso dell'anno e totale rivaluta

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito alcuna rivalutazione.

### Operazioni di locazione finanziaria

(art. 2427, co.1, n. 22, C.c.)

Nell'esercizio in chiusura non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

(art. 2427, co.1, n. 2, C.c.)

#### Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

#### Crediti

Non vi sono crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

Non vi sono crediti verso altri

#### Altri titoli

Non vi sono titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

#### Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

### **Attivo circolante**

L'attivo circolante, pari ad Euro 1.623.146 al 31.12, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze: Euro zero;
- crediti: Euro 218.483;
- attività finanziarie euro 912.500;
- disponibilità liquide: Euro 492.163.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

### Rimanenze

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Non vi sono rimanenze in quanto la società eroga attività di servizi di sperimentazioni clinico scientifiche e gestione di trial clinici.

#### Prodotti in corso di lavorazione

Non vi sono prodotti in corso di ordinazione

#### Lavori in corso su ordinazione

Non vi sono lavori in corso su ordinazione.

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

L'importo lordo dei crediti non tiene conto delle perdite per rinunce e transazioni, che hanno comportato lo storno dei crediti stessi dall'attivo patrimoniale

In caso di crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, questi ultimi sono stati evidenziati nello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

#### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono pari ad Euro 118.467 ed occorre rilevare che sono tutti esigibili in quanto incassati prima della stesura della presente relazione.

#### Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Non vi sono crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

#### Crediti tributari

Nella voce "crediti tributari" sono iscritti i seguenti crediti per imposte:

IVA: per Euro 75.462, come risulta dalla dichiarazione IVA già presentata telematicamente, interamente oggetto di compensazione con dichiarazione IVA presentata con la presenza del visto di conformità ex D. Lgs 241/97.

Bonus Renzi di dicembre 2019 utilizzato con F24 a Gennaio 2020 di euro 163.

#### Crediti per imposte anticipate

Non vi sono crediti per imposte anticipate.

#### Crediti verso altri

Tra i crediti verso altri, al 31.12, si segnala in particolare:

euro 5.000 quale finanziamento erogato al Comitato EMN per la sua costituzione e funzionamento. Tutta la documentazione relativa al Comitato è disponibile presso la sede operativa.

euro 1.000 quale caparra per l'affitto dell'ufficio di via Donizetti

euro 502 quale saldo attivo della carta di credito prepagata

euro 7.114 quale anticipi a fornitori di cui attendiamo ancora la Fattura.

euro 15.775 quale credito vantato nei confronti della Fondazione EMN per la cessione di 2 dipendenti con relativo trasferimento del debito TFR alla nostra impresa sociale.

#### Svalutazioni effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti tra l'attivo circolante.

#### Crediti in valuta

Non vi sono crediti in valuta

#### Altre informazioni rilevanti

Non vi sono altre informazioni rilevanti.

Non sussistono, nel Bilancio al 31.12, crediti vincolati.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti vs clienti è ascrivibile ad attività effettuate nella comunità europea, mentre gli altri crediti sono interamente nazionali.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(art. 2427, co.1, n. 2, C.c.)

#### Partecipazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni formate da partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, sono investimenti destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo.

Sono iscritte in Bilancio per Euro 5.000 e si tratta del contributo versato per l'attivazione del comitato EMN con sede legale in Torino Via Donizetti, 24 avente ad oggetto la realizzazione dei congressi europei sul mieloma multiplo.

Nessuna partecipazione iscritta nel circolante ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Le partecipazioni non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita di valore. Non vi sono partecipazioni precedentemente svalutate. Non vi sono partecipazioni in società di persone.

#### Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

#### Altri titoli

I titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentati dall'acquisto di quote di Fondi Comuni di investimento i cui dettagli sono a disposizione dei Consiglieri.

Si segnala che, nonostante la volatilità del mercato negli ultimi mesi, i nostri Fondi hanno mantenuto una certa stabilità, con anche dei risultati positivi.

I titoli sono depositati in parte presso la CRAsti ed in parte sul conto presso il SanPaolo.

### Disponibilità liquide

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Le disponibilità liquide sono iscritte in Bilancio al loro valore nominale.

Il saldo di Euro 492.163 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio ed è composto da "cassa" per euro 79, valori bollati per euro 208, euro 343.720 saldo attivo di conto corrente presso la CRAsti ed euro 148.156 dal saldo attivo di conto corrente presso Intesa Sanpaolo.

### **Ratei e risconti attivi**

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Sussistono, al 31.12 risconti attivi aventi durata oltre l'esercizio successivo relativi alle polizze assicurative degli studi sperimentali.

Non vi sono ratei e risconti di natura finanziaria.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

(art. 2427, co.1, n. 8, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del Codice civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di Bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice civile.

### **Patrimonio netto**

Le poste numerarie di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

#### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

(art. 2427, co.1, n. 4 e n. 7, C.c.)

##### Capitale sociale

Il capitale sociale al 31.12, risulta interamente sottoscritto e versato.

Non vi sono state rivalutazioni monetarie.

##### Azioni proprie

Non vi sono azioni proprie possedute dalla Società.

Il patrimonio netto che ammonta al 31.12 a Euro 1.709.997, è così costituito:

- 1) capitale sociale euro 20.000
- 2) riserva legale euro 4.000
- 3) riserva straordinaria euro 21.042
- 3) Fondi vincolati da contratto per euro 1.506.096
- 4) utile 'esercizio al 31/12/2019 euro 158.859

##### Variazioni di patrimonio netto

Il patrimonio netto è stato incrementato rispetto al 31.12 per 692.430 Euro.

Tale variazione è dovuta a:

euro 21.584 per l'utilizzo del risultato dell'anno 2018 accantonato a riserve

euro 158.859 quale risultato dell'esercizio dell'anno in chiusura

euro 533.572 dall'accantonamento ai Fondi vincolati

Si precisa che nella voce "patrimonio netto" viene allocata la voce "fondi vincolati"

Si tratta di fondi vincolati alla conduzione degli studi clinici e che quindi sono disponibili per la società e passeranno a patrimonio netto in modo definitivo solo all'atto della conclusione dello Studio clinico

Questa è una impostazione che anticipa le norme fiscali delle Imprese sociali che saranno in vigore dopo

l'autorizzazione della comunità europea. L'organo amministrativo ha valutato quanto fatturato nell'anno per ciascun protocollo e calcolato la % di redditività contrattualmente prevista ed è stata applicata ai costi sostenuti di competenza col criterio dei Stati Avanzamento Lavoro (SAL). La differenza tra fatturato di competenza calcolato con le percentuali di avanzamento e fatturato complessivo è stato contabilizzato nel patrimonio come "fondi vincolati da contratto" che saranno destinati a chiudersi solo alla fine dello studio sperimentale con imputazione a ricavo del residuo eventuale.

Per ora, stante la mancata autorizzazione europea sul fatturato di competenza è stata calcolata l'imposta IRES ordinaria.

Dai prossimi bilanci, se arriverà l'autorizzazione europea, verrà applicato l'art. 18 del D.lgs 117/2017, secondo il quale gli utili e gli avanzi di gestione delle imprese sociali non costituiscono reddito imponibile ai fini delle imposte dirette qualora vengano destinati ad apposita riserva indivisibile in sospensione d'imposta in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio in cui sono stati conseguiti, e risultino effettivamente destinati allo svolgimento dell'attività statutaria.

### **Fondi per rischi e oneri**

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Non vi sono fondi per rischi e oneri.

##### Fondo per imposte anche differite

Non vi sono fondi per imposte.

##### Strumenti finanziari derivati passivi

Non vi sono strumenti finanziari derivati passivi.

##### Altri fondi

Non vi sono passività potenziali ritenute probabili.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato al 31/12/2019 ammonta ad euro 32.119.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni).

Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali ne avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

I debiti di ammontare rilevante al 31/12 sono così costituiti: euro 172.899

In particolare:

euro 97.270 di debiti vs fornitori e per fatture da ricevere;

euro 47.150 di ires di competenza ed euro 8.585 di Irap di competenza;

euro 9.175 per le ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed euro 557 per quelle di lavoro autonomo relativi al mese di dicembre 2019 pagate entro il 16/01/2020;

euro 8.871 per i contributi previdenziali sui redditi di lavoro dipendente relativi al mese di dicembre 2019;

*L'articolo 24 del Decreto Rilancio (D.L. 34/2020), con la finalità di finanziare le imprese, ha previsto, in presenza di precise condizioni, la non debenza del saldo Irap 2019 e della prima rata di acconto 2020. L'organo amministrativo ritiene di evidenziare tale fatto nel bilancio dell'anno 2020, lasciando, quindi, nel bilancio al 31/12/2019 esposto il saldo IRAP 2019 che andrà imputato nel 2020 alla voce "sopravvenienza".*

### Obbligazioni e obbligazioni convertibili

Non vi sono debiti per obbligazioni.

### Debiti verso soci per finanziamenti

Non vi sono debiti verso soci per finanziamenti.

### Debiti verso banche

Non ci sono debiti verso banche in quanto l'apertura di credito è stata azzerata nel corso del 2019. Ad oggi rimane solo un fido (inutilizzato) di euro 50.000 che pensiamo di chiudere nel corso del 2020.

### Debiti verso altri finanziatori

Non vi sono debiti verso altri finanziatori.

### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 74.374, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Non vi sono debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

### Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 47.150 al netto degli acconti versati nel corso del 2019 e sono iscritti debiti per imposta IRAP per euro 8.585 anch'essi esposti al netto degli acconti versati nel corso del 2019.

### Debiti in valuta

Non vi sono debiti in valuta.

### Altre informazioni rilevanti

Non vi sono altre informazioni rilevanti.

## Variazioni e scadenza dei debiti

(art. 2427, co.1, n. 4 e n. 6, C.c.)

### Debiti durata superiore a 5 anni

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei debiti è ascrivibile ad operazioni effettuate in ambito nazionale, ma con rilevanza internazionale. Trattandosi inoltre di committenti aventi sede nell'ambito della CEE la quasi totalità del fatturato è non soggetto all'IVA ex art 7.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(art. 2427, co.1, n. 6 ter, C.c.)

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

(art. 2427, co.1, n. 19 bis, C.c.)

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

## **Ratei e risconti passivi**

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I ratei e risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31.12, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. I ratei passivi esposti sono riferiti ai ratei sul costo del personale dipendente (13<sup>^</sup>+ratei ferie, permessi etc..).

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto di seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 Codice civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio;
- i ricavi e i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e sulla base dei SAL.

Non vi sono ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta.

Non vi sono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

## **Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta ad Euro 889.276 ed è composto come segue.

### Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a 877.550 Euro, mentre i proventi per il subaffitto di parte dell'ufficio amministrativo di via Donizetti ammontano ad euro 1.200. La differenza di euro 10.526 è rappresentata dall'attività marginale di organizzazione eventi in collaborazione con la società Maccann di Milano.

### Variazioni di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Non vi sono variazioni di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

### Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Non vi sono variazioni dei lavori in corso su ordinazione.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Non vi sono incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Non vi sono contributi in conto esercizio.

Il valore della produzione ha registrato rispetto al 31.12 dello scorso esercizio un incremento dovuto all'attivazione di nuovi studi partiti nel 2019. Come anticipato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa nella sezione conto economico - RICAVI sono stanziati i ricavi degli studi sperimentali <<per competenza>> calcolati sui costi sostenuti in base al margine di profitto contrattualmente pattuito. La parte eccedente va a formare le riserve di fondi vincolati da contratto.

### Variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Non sono state rilevate variazioni dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

### Variazioni di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione

Non sono state rilevate variazioni di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione.

### Variazione di altri ricavi e proventi

Non esistono variazioni significative nella consistenza di tale voce.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri della produzione sono imputati per competenza.

In particolare.

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si segnala un forte incremento della presente macro voce in quanto è partito a pieno regime lo Studio EMN18

si riscontrano in particolare:

- acquisto farmaci per euro 26.829
- materiali di laboratorio per euro 64.444
- analisi di laboratorio per euro 106.353

#### Costi per servizi

La composizione della voce in oggetto è prevalentemente la seguente:

- 1) oneri per comitati etici 7.198
- 2) consulenze per CRF 35.497
- 3) oneri bancari 3.876
- 4) elaborazione dati contabili 3.000
- 5) competenze per il Sindaco 4.680
- 6) spese per l'organizzazione di eventi e spese viaggio 13.817
- 7) spese per l'assicurazione delle sperimentazioni cliniche 44.693

#### Costi per godimento beni di terzi

La composizione della voce in oggetto è prevalentemente la seguente:

- 1) locazione ufficio via donizetti euro 6.000 + spese condominiali
- 2) spese per utilizzo della sede di via Nizza euro 18.836

#### Costi per il personale

La società ha in carico 7 dipendenti di cui si dirà meglio nella redazione del bilancio sociale.

#### Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che tali spese possano produrre utilità.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

#### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

#### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

#### Accantonamenti per rischi

Non sono stati rilevati accantonamenti per rischi.

#### Altri accantonamenti

Non sono stati rilevati altri accantonamenti.

#### Oneri diversi di gestione

La composizione della voce in oggetto non è significativa.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

#### Proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione.

#### Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono relativi a interessi attivi.

#### Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi e oneri finanziari sono composti dagli interessi passivi sul conto anticipi acceso presso Banca Prossima.

#### Utili e perdite su cambi

Non vi sono utili e perdite su cambi.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Non vi sono state rettifiche di valore di attività finanziarie nell'esercizio in corso

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**



(art. 2427, co.1, n. 13, C.c.)

Non vi sono componenti di ricavo di entità e incidenza eccezionali.

(art. 2427, co.1, n. 13, C.c.)

Non vi sono componenti di costo di entità e incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

(art. 2427, co.1, n. 14, C.c.)

### Imposte correnti sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;

### Imposte differite e anticipate

Non sono state rilevate nell'esercizio in corso, imposte differite e anticipate.

Non Si rilevano perdite fiscalmente rilevanti.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società si è avvalsa della facoltà di non redigere il rendiconto finanziario.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

(art. 2427, co.1, n. 15, C.c.)

Il numero medio dei dipendenti è 7 (sette), tutti a tempo indeterminato e con contratto nazionale ANPAS

Il dettaglio del personale dipendente è evidenziato nel Bilancio Sociale.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

(art. 2427, co.1, n. 16, C.c.)

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo amministrativo sono indicati nel prospetto in calce.

La Società nel 2018, sussistendone l'obbligo in applicazione delle norme sull'impresa sociale, ha nominato un sindaco unico nella persona del Dott. Giovanni Badellino commercialista e revisore legale. (art. 10 del DL 112/2017).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	3.500
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

(art. 2427, co.1, n. 16 bis, C.c.)

La Società, non sussistendone l'obbligo, non ha la revisore legale né la società di revisione.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

(art. 2427, co.1, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

(art. 2427, co.1, n. 9, C.c.)

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine dallo Stato patrimoniale, nella Nota integrativa devono essere riportate le informazioni relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, non che gli impegni assunti nei confronti delle imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati.

Non sussistono operazioni che hanno determinato l'obbligo di accendere poste nei conti d'ordine, né altre operazioni fuori Bilancio.

Non sono stati concessi impegni e/o garanzie per debiti altrui.

#### Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè situazioni già esistenti alla data di chiusura del bilancio, ma con esito non definito in quanto si risolveranno in futuro. Non se ne segnalano.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

(art. 2427, co.1, n. 20 e n.21, C.c.)

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative a finanziamenti destinati a uno specifico affare

Non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(art. 2427, co.1, n. 22 bis, C.c.)

La società ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'art. 2427, co.1, n. 22 bis, del Codice civile.

Importo: 10.400 con il Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea Novali nella sua veste di dottore commercialista per la stesura e trasmissione del Bilancio Cee al 31/12/2017 e dichiarativi vari;

Importo di euro 4.239 con il consigliere Roberto Pizziconi nella sua veste di consulente del lavoro per la predisposizione e trasmissione delle buste paga mensili e dichiarativi vari.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(art. 2427, co.1, n. 22 ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale di cui all'art.2427, n. 22 ter, Codice civile.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

(art. 2427, co.1, n. 22 quater, C.c.)

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- 1) la partenza del progetto "qualità" con l'ausilio della società Ighea di Bologna;
- 2) la decisione di assumere a breve un Quality Assurance;
- 3) la partenza dello Studio EMN24 che a breve sarà firmato, in qualità di co-sponsor con un compenso di 4.000.000 di euro, in parte subappaltato ad una CRO;
- 4) la partenza dello Studio EMN25 previsto a ottobre 2020 con un budget stimato di euro 4.800.000;
- 5) lo stop dell'attività presso gli uffici di via Nizza per effetto del covid-19 di cui si è dato informazione nella premessa;
- 6) l'assunzione di uno o più Medical Monitor, con contratto libero professionale, in accordo con l'emendamento apportato al nostro "Master Agreement" coi partners Olalndesi, che si occuperanno della vigilanza sanitaria degli studi clinici in stretto contatto con la responsabile di farmaco-vigilanza e con i P.I. degli Studi.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

(art. 2427 bis, C.c.)

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

(Art. 2428, n. 3 e n. 4, C.c.)

A completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice civile non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La società non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio in esame.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

(art. 2427, co. 1, n. 22 septies, C.c.)

Signori Soci,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo:

- propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad Euro 158.859 alla riserva straordinaria, in attesa della piena operatività del RUNTS e della autorizzazione della Comunità Europea per la detassazione degli utili destinati a riserva indisponibile in sospensione di imposta di cui all'art 18 D.Lgs 117/2017.

e invita i soci ad approvare il Bilancio così come predisposto.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio ed è veritiero e conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Luogo e data

Torino 23/07/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Andrea NOVALI

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il Presidente  
DOTT. ANDREA NOVALI

firmato in originale da Andrea Novali

Assolvimento dell'imposta di bollo. Gli estremi  
dell'autorizzazione della Camera di commercio di TORINO sono TO N. 9 DEL 26/09/2000  
Torino 23/07/2020

## 1 Introduzione e riferimenti normativi

### - *Cenni evoluzione normativa*

Il Decreto 4 luglio 2019 pubblicato nella G.U. del 9 -8-2019 ha indicato le “ *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell’art. 14 comma 1, D.Lgs. n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell’art. 9 comma 2 D.Lgs. 112/2017* ”.

Le linee guida definiscono i contenuti del bilancio sociale e le modalità con cui redigerlo nella prospettiva di perseguire quegli obiettivi di trasparenza e di corretta informazione nei confronti dei soggetti interessati all’attività dell’ente o impresa sociale , come previsto dalla legge 6 giugno 2016 n. 106.

L’entrata in vigore delle disposizioni del decreto in questione si applicano a partire dalla redazione del bilancio sociale relativo al primo esercizio successivo a quello in corso alla data della pubblicazione, quindi con la pubblicazione dei bilanci sociali relativi all’esercizio 2020.<sup>1</sup>

Nel presente bilancio relativo all’esercizio 2019 si è fatto riferimento a quanto previsto dalle linee guida in questione.

### - *I decreti 117/2017 ( codice enti terzo settore ) e 112/2017 ( impresa sociale)*

Il D.Lgs. 117/2017 ( codice del Terzo settore ) prevede all’art. 14 co 1, l’obbligo per gli ***Enti del Terzo settore*** con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a un milione di euro di depositare presso il Registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Occorre altresì tenere conto, tra gli altri elementi, della:

- natura dell’attività esercitata;
  - dimensioni dell’ente;
- anche ai fini della valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte.

Gli ETS con ricavi, proventi o entrate superiori a centomila euro annui devono in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati sul proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

---

<sup>1</sup> Art. 3 Decreto 4 luglio 2019n



L'**Impresa sociale**, qualifica che possono assumere tutti gli enti privati, inclusi quelli costituiti nelle forme di cui al Libro V del codice civile<sup>2</sup>, è tenuta ai sensi dell'art. 9 co. 2 D.Lgs. 112/2017 a depositare presso il registro delle imprese e pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, indipendentemente dal valore complessivo delle entrate.

Nella redazione del bilancio sociale occorre tenere conto della natura dell'attività svolta, nonché delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Nei decreti legislativi relativi agli Enti del terzo settore e all'Impresa sociale sono presenti ulteriori riferimenti al bilancio sociale, tra essi:

- Art. 16 comma 1 Codice del Terzo settore. gli enti devono dare conto nel bilancio sociale del rispetto del principio secondo cui *“la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annuale lorda”*.

Art. 13 comma 1 Impresa sociale prevede analoga disposizione; inoltre l'art. 11 comma 3 stabilisce l'obbligo di fare menzione nel bilancio sociale delle *forme e modalità di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle attività*.

- Art. 30 comma 7 del CTS prevede che il bilancio sociale dia atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo sull'osservanza delle *“finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle attività di interesse generale, alle attività diverse, alla raccolta fondi e alla destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro”*.

L'organo di controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS.

Analoga previsione è stabilita per l'impresa sociale dall'art. 10 co 3 D.Lgs 112/2017 con particolare riferimento alle disposizioni in tema di *“attività d'impresa di interesse generale, assenza di scopo di lucro, struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, coinvolgimento dei lavoratori degli utenti dei soggetti interessati all'attività, lavoro nell'impresa sociale”*.

Nel prosieguo del presente bilancio sociale verrà data contezza di quanto sopra indicato.

---

<sup>2</sup> Art. 1 D.Lgs. 112/2017 include le società di persone e di capitale

## - *Il sistema di responsabilità sociale*

Gli enti del terzo settore, di cui fanno parte le imprese sociali, costituiscono una forma organizzativa nella quale prevalgono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in cui i principi di responsabilità sociale costituiscono carattere intrinseco dell'organizzazione stessa.

La responsabilità sociale viene definita e declinata con riferimento a due ambiti di particolare rilevanza:

- le norme internazionali ISO 26000 sulla responsabilità sociale delle imprese, applicabili ad ogni forma di organizzazione;
- i principi di responsabilità sociale elaborati dai centri di servizio del Volontariato validi in particolare per gli enti non profit.

La definizione di responsabilità sociale per ISO 26000 è “*volontà di includere l'ambiente e la società fra i parametri che influenzano i poteri decisionali di un'organizzazione, nonché di dare conto dell'impatto che le sue decisioni e la sua attività producono su tali elementi in ragione delle aspettative degli stakeholder*” declinata nei seguenti principi:

- responsabilità;
- trasparenza;
- comportamento etico;
- rispetto per le attese delle parti interessate;
- rispetto delle norme di legge;
- rispetto delle norme internazionali di comportamento;
- rispetto dei diritti umani.

Un altro aspetto fondamentale in ambito non profit è rappresentato dalla necessità di integrare un codice etico aziendale che definisca i principi di condotta cui devono attenersi i soggetti che, a vario titolo, operano nei confronti dell'ente, nell'ambito di strumenti gestionali e di controllo.

L'adozione di adeguati sistemi organizzativi e di controllo, anche ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (c.d. responsabilità amministrativa dell'ente) costituisce un'indispensabile strumento per consentire all'ente non profit di realizzare le proprie finalità istituzionali, garantendo allo stesso tempo l'esercizio consapevole della responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni.

Di grande importanza si rileva l'attività di rendicontazione sociale, di comunicare a tutti i soggetti interessati tutte le informazioni di carattere ambientale, etico, sociale, socio-ambientale, sostenibilità, olistico, solidarietà.....

Lo strumento rendicontativo individuato dal legislatore per gli enti del terzo è il ***bilancio sociale***, attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei soggetti interessati alle loro attività,

Il bilancio sociale si differenzia dalla ***relazione di missione*** prevista dall'art. 13 CTS e che insieme allo stato patrimoniale e al rendiconto finanziario forma il bilancio di

esercizio” *illustrando le poste di bilancio, l’andamento economico e gestionale dell’ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.*”

La relazione di missione non esaurisce le esigenze di rendicontazione di un’ente no profit, in quanto non considera aspetti rilevanti per i soggetti interessati ( es. la tutela ambientale, informazioni che non compaiono nei documenti ufficiali del bilancio ...)

Il bilancio sociale va considerato non solo quale atto finale rendicontativo, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell’ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale, attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Completa il quadro degli strumenti della responsabilità sociale dell’ente no profit il Codice etico che definisce l’insieme dei valori etici individuati e condivisi con tutti gli operatori e che è volto a prevenire e sanzionare comportamenti eticamente non corretti.

La struttura del codice etico è composta da:

- la *mission* ed il modo più corretto per realizzarla;
- principi etici generali ;
- principi di condotta ;
- strumenti di attuazione.

La nostra società si è, fin dalla sua costituzione, sentita coinvolta nel rispetto dei principi di responsabilità sociale sopra enunciati e nella necessità di adempiere all’obbligo rendicontativo a favore di tutti i soggetti interessati, sia per la tipologia dell’attività svolta, sia per la convinzione espressa dagli organi sociali e da tutti gli operatori della stessa.

## **2 Finalità – Definizione - Contenuto**

### **- *Finalità delle linee guida e rendicontazione sociale***

La finalità delle linee guida è quella di definire i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale, sia al fine di consentire agli enti interessati di adempiere puntualmente all’obbligo normativo, che di mettere a disposizione dei soggetti interessati elementi informativi sull’operato dell’ organo amministrativo, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Il concetto tradizionale di *Accountability* o rendicontazione in generale esprime l’esigenza del dover rendere conto dei risultati ottenuti nel caso si utilizzino risorse non proprie; sia su temi di carattere economico (strumento: il bilancio di esercizio ) che non economico ( strumento: il bilancio sociale ).

A tal fine è opportuno che tutti gli Enti del Terzo settore predispongano un sistema informativo tramite il quale garantire la *trasparenza*, intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione:

- *gestionale*, perseguita tramite la comunicazione di informazioni atte a permettere la verifica del rispetto dei vincoli economici in capo all’ente;

- *amministrativa*, perseguita tramite la comunicazione di informazioni in grado di consentire la verifica del rispetto dei vincoli legali per effetto di eventuali agevolazioni godute;
- *istituzionale*, perseguita mediante la comunicazione di informazioni atte a permettere il controllo dell'effettivo orientamento alle finalità solidaristiche e la verifica del raggiunto livello di tale obiettivo.
- ***Definizione e contenuto del bilancio sociale***

Il bilancio sociale può essere definito come uno “*strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un 'organizzazione. Ciò al fine di offrire un' informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio*”<sup>3</sup>.

Il bilancio sociale è un documento:

- realizzato con periodicità annuale;
- concluso in tempo utile rispetto alle esigenze dei soggetti interessati;
- reso pubblico nel rispetto del principio della trasparenza;
- di natura consuntiva, pur richiedendo l'esplicitazione di strategie, obiettivi e programmi futuri.

I ***principi fondamentali*** che devono essere rispettati al momento della stesura di un bilancio sociale sono:

1. ***neutralità***: deve essere imparziale e indipendente da interessi di parte e deve ricomprendere gli aspetti positivi e negativi;
2. ***coerenza***: occorre dare una descrizione esplicita della conformità tra finalità, valori dichiarati ed effettivo operato;
3. ***inclusione*** : coinvolgimento dei soggetti interessati all'ente nel processo di redazione del bilancio sociale.

A tali principi si è ispirata la redazione del presente bilancio sociale che evidenzia la missione dell'ente, prevista dallo statuto sociale, attraverso la descrizione del processo gestionale svolto.

Secondo quanto esposto dalle linee guida il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;

---

<sup>3</sup> Agenzia per il Terzo settore, Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit , 2011

- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e dalla loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazione sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il “*valore aggiunto*” creato nell'esercizio e la sua ripartizione:

- ***Responsabilità amministrativa: D.Lgs 231/2001***

In stretta connessione con gli argomenti trattati si accenna brevemente alla normativa introdotta con il D.Lgs. 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa attribuibile in relazione ad un procedimento penale, del tutto autonoma rispetto a quella della persona fisica che commette il reato.

La responsabilità dell'ente comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- pecuniaria, applicata secondo un sistema “a quote”.
- interdittiva dall'esercizio dell'attività, divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi .....
- confisca del profitto o del prezzo del reato;
- pubblicazione della sentenza.

Il D.Lgs. 231/2001 prevede la possibilità di esclusione dalla responsabilità e relative sanzioni, qualora l'ente dimostri:

- di avere adottato ed attuato, prima della commissione del reato, “*modelli di organizzazione e di gestione*” idonei a prevenire reati della specie di quello verificatisi;
- di avere affidato ad un Organismo di vigilanza il funzionamento e l'osservanza dei modelli;
- che le persone che hanno commesso il reato abbiano agito eludendo fraudolentemente i suddetti modelli;
- che non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo preposto.

Il ns. ente non ha al momento adottato, in mancanza di obbligo formale, il modello in questione; il Codice del Terzo settore prevede all'art. 30 co. 6 che l'organo di controllo vigili sull'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 231/2001, qualora applicabili.

### 3 Destinatari del bilancio sociale

Il bilancio sociale è un documento pubblico rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'ente del Terzo settore che lo ha redatto e che sono condizionati direttamente o indirettamente dall'attività dell'ente e a loro volta la condizionano.

Tra le categorie più interessate agli obblighi di rendicontazione dell'ente troviamo:

- **soci, lavoratori, operatori** dell'impresa sociale, coloro che all'interno della stessa formulano e/o approvano le strategie, le pongono in essere e approvano il bilancio annuale.

Il bilancio sociale consente di comprendere se le strategie sono state correttamente formulate, di adattarle ad un cambio del contesto esterno e di verificare l'operato degli amministratori.

- **istituzioni e collettività in generale** per acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, agevolazioni tributarie e di verificare le modalità di impiego dei fondi pubblici.

Per la nostra impresa sociale rivestono particolare interesse per la collettività i risultati della sperimentazione clinica;

- **amministratori** per correggere e/o riprogrammare le attività a breve e medio termine, di "rispondere" a chi ha loro conferito l'incarico, evidenziando i risultati conseguiti e di confrontarli con quelli dei precedenti esercizi, di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- **potenziali donatori** per individuare in maniera puntuale, attendibile e trasparente l'ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini ed essere in grado di verificare il corretto utilizzo delle risorse donate.

Tra le categorie interessate vedasi anche quelle riguardanti il cinque per mille.

Il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato in data 08 febbraio 2019 il **regolamento** emesso ai sensi dell'art. 29 dello statuto sociale e dell'art. 11 D.Lgs. 112/2017.

Il regolamento prevede in tema di **coinvolgimento** dei soggetti interessati quanto segue:

- **Personale dipendente:** un dipendente della società è componente del CdA con eventuali deleghe operative attribuite dal CdA; il suo compito è quello di relazionare ai colleghi dipendenti sulle decisioni assunte dal CdA e sulle strategie operative dell'impresa sociale.

Il personale dipendente non socio può su richiesta partecipare, senza diritto di voto, alle assemblee dei soci e richiedere all'organo amministrativo informazioni relative ad argomenti legati al contratto di lavoro o altri argomenti di interesse specifico.

- **Diversi soggetti: soci e working group**

*Soci*: uno dei soci, liberamente scelto tra di loro, può partecipare alle riunioni del CdA con facoltà di intervento, senza diritto di voto, nonché richiedere all'organo amministrativo informazioni relative ad argomenti di interesse sociale.

*Working group European Myeloma Network- Italy ( WG )*: è parte integrante di EMN Research Italy srl impresa sociale della quale costituisce il gruppo scientifico, come previsto dall'art. 21 dello statuto sociale.

È un organo di carattere consuntivo e propositivo della società per tutte le scelte di carattere scientifico, culturali e didattiche; i suoi pareri, pur non vincolanti per il CdA, devono essere tenuti in debita considerazione, stante l'alto livello professionale e scientifico dei suoi componenti.

- **Utenti finali**: in tale categoria sono compresi i pazienti affetti da Mieloma Multiplo, le loro famiglie e il mondo scientifico, che beneficiano dei risultati delle ricerche scientifiche, degli studi e sperimentazioni cliniche, promosse direttamente o indirettamente dall'impresa sociale.

Il coinvolgimento avviene attraverso la divulgazione del lavoro svolto, dei risultati ottenuti e degli obiettivi futuri, tramite pubblicazione su riviste di notevole interesse scientifico, organizzazione di congressi e corsi di formazione con il coinvolgimento delle comunità scientifiche e dei media.

#### 4 Principi di redazione

Oltre ai principi fondamentali esaminati in precedenza, le linee guida indicano altri principi cui attenersi nella redazione del bilancio sociale:

- **rilevanza**: si deve riportare solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e all'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali delle sue attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **completezza**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'ente e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stessi di valutarne i risultati sociali, economici e ambientali;
- **trasparenza**: rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità**: l'esposizione deve rendere possibile il confronto temporale e, ove possibile, quello spaziale (relativo alla presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo o analogo settore);
- **chiarezza**: esposizione chiara e comprensibile delle informazioni per il linguaggio usato, comprensibile anche a lettori non esperti;

- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere esposti in maniera oggettiva e non sovrastimata; quelli negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati;
- **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o formulare valutazioni, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I principi sopra esposti sono stati utilizzati come riferimenti di carattere operativo nella redazione del presente bilancio sociale.

## 5 STRUTTURA E CONTENUTO

### Dati generali

La EMN Research Italy è una SRL Impresa Sociale costituita con atto Notaio Morone in Torino il 24/10/2016; ha c.f. e p.iva n. 11607070015 ed è iscritta dal 08/11/2016 al Registro Imprese di Torino al n. REA TO-1226980

### L'impresa sociale

Ha sede legale in Torino cap 101254 Via Saluzzo 1/A e sede operativa sempre in Torino cap 10126 Via Donizetti 24 aperta in data 02/05/2017, nonché in Via Nizza, 52 sede operativa aperta il 12/11/2019; è in corso di apertura una nuova sede in Torino Via Madama Cristina, 97

è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato all'atto di costituzione e dura in carica fino alla revoca o dimissioni; i Consiglieri sono:

**Andrea NOVALI**, nato a Modena il 23 gennaio 1970, domiciliato a Torino, via Saluzzo n. 1/A, codice fiscale NVLNDR70A23F257L,

**Vladimiro FOGLIA**, nato a Torino il 16 ottobre 1973, domiciliato a Torino, via Gaetano Donizetti n. 24, codice fiscale FGLVDM73R16L219P

**Carla GARBERO**, nata ad Acqui Terme (AL) il 27 novembre 1963, domiciliata a Nichelino (TO), via Edmondo De Amicis n. 8, codice fiscale GRBCRL63S67A052N,

**Chiara PAUTASSO**, nata a Pinerolo (TO) il 1° giugno 1987, domiciliata a Candiolo (TO), via Don Minzoni 1, codice fiscale PTSCHR87H41G674Y,

**Roberto PIZZICONI**, nato a Torino il 26 giugno 1980, domiciliato a Torino, via San Massimo n. 9, codice fiscale PZZRRT80H26L219E,

tutti cittadini italiani ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.



Presidente del Consiglio di Amministrazione è il signor Andrea NOVALI al quale spettano la firma e la rappresentanza della società nell'ambito e per l'esercizio dei poteri conferitigli ed inoltre in giudizio nonché per l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio, come previsto dall'articolo 15 dello statuto sociale.

**Andrea Novali** è anche amministratore delegato con poteri di ordinaria amministrazione.

**Roberto Pizziconi** è consigliere delegato e, in virtù delle conoscenze tecniche specifiche, ha l'incarico di datore di lavoro con i poteri decisionali e di spesa necessari per provvedere all'organizzazione, alla gestione ed al controllo al fine di garantire la tutela della salute, la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro nel rispetto della normativa vigente e delle successive sue modifiche e/o integrazioni.

In particolare, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 8, in attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro gli sono stati attribuiti fino a revoca o dimissioni poteri di delega ai sensi dell'art. 16 del Dlgs 81/08 e s.m.i.

Ad oggi non ci sono altre cariche istituzionali, mentre l'assemblea dei Soci in data 03/05/2018 ha nominato quale sindaco unico della Società, il dott Giovanni Badellino.

I beni e i servizi prodotti e venduti dall'impresa sociale devono appartenere ad uno specifico settore di attività di particolare utilità etico-sociale.

Per la precisione, l'oggetto (o scopo) sociale deve rientrare in uno o più dei seguenti settori:

- a) assistenza sociale;
- b) assistenza sanitaria;
- c) assistenza socio-sanitaria;
- d) educazione, istruzione e formazione;
- e) tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, con esclusione delle attività, esercitate abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) valorizzazione del patrimonio culturale;
- g) turismo sociale;
- h) formazione universitaria e post-universitaria
- i) ricerca ed erogazione di servizi culturali;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo;
- m) servizi strumentali alle imprese sociali, resi da enti composti in misura superiore al 70% da organizzazioni che esercitano un'impresa sociale.

Più precisamente per le imprese sociali, l'attribuzione del codice di attività va effettuata tenendo conto della classificazione internazionale **ICNPO** – **International Classification of Non Profit Organization**. Il codice riferito alla EMN è il 02400 + 02000 entrambi legati all'attività di ricerca e diffusione dei risultati.

Si evidenzia ora il core business della Impresa Sociale:

Nel mondo della sperimentazione clinica, il singolo ricercatore, spesso pur avendo idee con un buon impatto scientifico, manca delle risorse per la contrattazione e la conduzione a lungo termine dei progetti. EMN Research Italy si propone di offrire al singolo sperimentatore la propria esperienza, il personale e i mezzi per la fase di contrattazione con i finanziatori, successiva all'approvazione della proposta scientifica e il processo di sottomissione all'autorità competente proseguendo nel supporto durante la conduzione e conclusione del progetto. La società potrà inoltre proporsi come promotore della sperimentazione.

In caso invece in cui lo sperimentatore possieda già un'istituzione che funga da promotore, la società potrà offrire i servizi correlati alla sperimentazione, in particolare:

- medical writing (protocollo clinico, articoli e abstract)
- selezione dei centri partecipanti, in base alle esigenze del progetto
- preparazione della documentazione, inclusa quella centro-specifica, la traduzione dei documenti e in caso di necessità le traduzioni giurate
- stesura del statistical analysis plan (SAP)
- stesura del monitoring plan
- contrattazione centro-specifica
- gestione e contatti dei centri
- disegno, sviluppo e validazione delle e-CRF in osservanza alle disposizioni etiche e legislative vigenti
- gestione degli ordini di farmaco e assistenza ai centri per la contabilità
- monitoraggio in loco e da remoto
- farmacovigilanza
- data management
- analisi statistica dei dati
- stesura del final report

Inoltre, la società potrà offrire assistenza nella stesura, presentazione e sottomissione dei progetti per la richiesta di finanziamento alla comunità europea. Si rende inoltre disponibile alla gestione dei contatti tra i vari partners del progetto durante la fase di contrattazione, stesura e sottomissione e durante l'intera durata del progetto.

La società si propone di organizzare corsi formativi per studenti e professionisti nel campo dell'ematologia e in particolare del mieloma multiplo, oltre all'organizzazione di seminari informativi per i pazienti affetti da mieloma multiplo e i loro familiari.

L'EMN Research Italy si propone nell'organizzazione di congressi a livello europeo nel campo del mieloma e dell'ematologia per la divulgazione dei risultati della ricerca svolta, grazie alla rete di contatti. La società potrà occuparsi delle seguenti attività:

- stesura del programma
- scelta di relatori
- selezione delle agenzie locali

- organizzazione di possibili eventi sociali durante lo svolgimento del congresso
- gestione e contrattazione del budget per i singoli partecipanti

In data 17/01/2019 l'Assemblea dei Soci appositamente convocata ha deliberato:

- l'adeguamento statutario alle disposizioni del D.Lgs. 112/2017 (termine che scadeva il 20/01/2019);
- la riformulazione dell'art. 21 dello statuto sociale.

In particolare, l'art 21 dello statuto prevedeva quanto segue:

*Il comitato scientifico è nominato dal CdA, e è presieduto da un presidente ed ha una durata di 3 anni. I componenti possono essere rieleggibili. Il comitato si riunisce almeno una volta all'anno. Inoltre, esso ha funzioni consultive e propositive, relative alle attività culturali, di ricerca, didattiche e tecniche della società. I membri si riuniscono su convocazione del CdA o del presidente del comitato scientifico. Il comitato è regolarmente costituito con la presenza di almeno la metà dei componenti. Il comitato si compone di non più di 9 componenti. In caso di parità dei voti, quello di chi presiede è preponderante. I pareri e le proposte del comitato non sono vincolanti.*

Con la nuova formulazione è stato rivisto il “comitato Scientifico” che ora assume la qualifica di “working group” o WG.

*Articolo 21 – Working Group (Gruppo di lavoro) Il Working Group European Myeloma Network-Italy (WG) è parte integrante di EMN Research Italy srl Impresa sociale della quale costituisce il gruppo scientifico; esso è un organo consultivo e propositivo della società per tutte le scelte di carattere scientifico, culturale e didattico.*

I componenti del WG sono:

1. *Boccardo Mario (presidente)*
2. *Cavo Michele (vice presidente)*
3. *Bringhen Sara*
4. *Cascavilla Nicola*
5. *Corso Alessandro*
6. *Di Raimondo Francesco*
7. *Giuliani Nicola*
8. *Grasso Mariella*
9. *Mannina Donato*
10. *Montefusco Vittorio*
11. *Musto Pellegrino*
12. *Offidani Massimo*
13. *Patriarca Francesca*

*14. Petrucci Maria Teresa*

*15. Tosi Patrizia*

*16. Zambello Renato*

*17. Zamagni Elena*

il WG è retto da un regolamento a disposizione per i soci presso la sede legale, che ne disciplina il funzionamento interno e i rapporti con l'organo amministrativo.

L'oggetto sociale rispecchia quanto effettivamente svolto dalla società e specificatamente descritto al punto precedente.

L'impresa è una SRL impresa Sociale e non si segnalano trasformazioni nel corso dell'esercizio eccettuato l'adeguamento statutario alle disposizioni di legge.

Lo Statuto Sociale deliberato prevede un amministratore unico o un Consiglio di Amministrazione da un minimo di 2 ad un massimo di 5 componenti.

Ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante la revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106, l'ente deve prevedere la nomina di uno o più sindaci aventi i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 del codice civile.

I sindaci o il sindaco unico dovrà in particolare:

- vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale;
- attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida esistenti.
- procedere ad atti di ispezione e di controllo;
- chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

L'incarico, per legge, avrà durata triennale quindi fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 2020 e gli sarà riconosciuto un compenso per l'attività svolta di euro 3.500 per l'anno 2019 ed euro 4.000 per l'anno 2020.

Gli importi di cui sopra sono stati pubblicati anche sul sito internet della società nella pagina "amministrazione trasparente" al seguente link:

[http://www.emnresearch.it/it-IT/chi\\_siamo/amministrazione\\_trasparente?Uid=07D107D7](http://www.emnresearch.it/it-IT/chi_siamo/amministrazione_trasparente?Uid=07D107D7)

Il sindaco unico ha effettuato le periodiche visite ispettive trimestrali 2019 con relazioni a disposizione presso la sede legale, tutte senza alcuna segnalazione.

La società si impegna a monitorare il disposto dell'art. 2435-bis del codice civile secondo cui, nel caso in cui l'impresa sociale superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma, la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, o da sindaci iscritti nell'apposito registro dei revisori legali.

## **Soci**

La compagine societaria è composta da 13 soci di cui 1 associazione giuridicamente riconosciuta e 12 persone fisiche:

- "ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE DEL SANGUE", con sede in Torino, via Saluzzo n. 1/A, iscritta nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche istituito presso la Regione Piemonte al n. 454, codice fiscale 96702890011, capitale sociale di euro 8.000,00
- Debora CALDARAZZO, nata a Torino il 16 marzo 1978, domiciliata a Nichelino (TO), via Assietta n. 109, capitale sociale di euro 1.000,00
- Carla Garbero nata ad Acqui Terme (AL) il 27 novembre 1963, domiciliata in Nichelino (TO), via De Amicis n. 8, capitale sociale di euro 1.000,00 che subentra al socio Esma Fabrizio
- Antonella FIORILLO, nata a Torino il 28 aprile 1988, domiciliata a Nichelino (TO), via Domenico Cimarosa n. 8, capitale sociale di euro 1.000,00
- Angela JIANG, nata ad Albenga (SV) il 3 marzo 1991, domiciliata a Torino, via Genova n. 106, capitale sociale di euro 1.000,00
- Simona LEOTTA, nata a Torino il 5 novembre 1980, domiciliata a La Loggia (TO), via Vinovo n. 8, capitale sociale di euro 1.000,00
- Jessica MASTROVITO, nata a Torino il 12 ottobre 1989, domiciliata a Nichelino (TO), via Quintino Sella n. 1, capitale sociale di euro 1.000,00
- Chiara PAUTASSO, nata a Pinerolo (TO) il 1° giugno 1987, domiciliata a Candiolo (TO) Via Don Minzoni 1, capitale sociale di euro 1.000,00
- Marta SANTORO, nata a Moncalieri (TO) il 9 luglio 1991, domiciliata a Nichelino (TO), via Enrico Berlinguer n. 12, capitale sociale di euro 1.000,00
- Giorgio SCHIRRIPA, nato a Torino il 29 maggio 1985, domiciliato a Torino, via Onorato Vigliani n. 198, capitale sociale di euro 1.000,00
- Stefano SPADA, nato a Biella il 29 novembre 1988, domiciliato a Vigliano Biellese, via Dante Alighieri n. 35, capitale sociale di euro 1.000,00
- Elena TIGANO, nata a Torino il 23 febbraio 1987 domiciliata a Nichelino (TO), via Luigi Tenco n. 3, capitale sociale di euro 1.000,00
- Rossella TROIA, nata a Moncalieri (TO) il 16 novembre 1985, domiciliata a Torino, via Cassini n. 27, capitale sociale di euro 1.000,00

Nessun Socio si è dimesso, è receduto o è stato escluso dall'Ente.

Con delibera dell'08/01/2019 il consiglio di amministrazione ha approvato il regolamento ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 112/2017 ed articolo 29 del nuovo statuto sociale.

Con il regolamento approvato, Emn Reseach Italy Impresa Sociale srl coinvolge soci, personale dipendente e terze parti nelle decisioni del consiglio d'amministrazione; il coinvolgimento fa sì che i soggetti ne approvino gli obiettivi, ne condividano i valori, si impegnino responsabilmente all'interno dell'impresa sociale con atteggiamento propositivo e collaborativo.

Il regolamento è stato pubblicato sul sito internet dell'impresa sociale e trasmesso agli aventi diritto.

### **D.P.O.**

Nel corso della seduta del Consiglio di amministrazione del 25/07/2018 si è analizzata l'opportunità di procedere all'istituzione del Data Protection Officer.

Il DPO è una figura introdotta dal nuovo GDPR ed è un professionista che deve avere un ruolo aziendale (sia esso soggetto interno o esterno) con competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi. La sua responsabilità principale è quella di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno di un'azienda, affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

Il responsabile della protezione dei dati DPO è incaricato almeno dei seguenti compiti:

a) **informare e fornire consulenza** al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento **in merito agli obblighi** derivanti dal regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;

b) **sorvegliare l'osservanza** del regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento *in materia di protezione dei dati personali*, compresi *l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale* che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

c) *fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto* sulla protezione dei dati e *sorvegliarne lo svolgimento*;

d) **cooperare con l'autorità di controllo**; e

e) *fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo* per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Nell'eseguire i propri compiti il responsabile della protezione dei dati considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

Il consiglio con apposita delibera ha nominato l'avv. Michela Boero, esperto in materia di Privacy, quale D.P.O. della società EMN con decorrenza 01/10/2018 fino al 30/09/2019 salvo disdetta o revoca e con tacita proroga.

Il Consiglio nella medesima delibera ha attribuito al D.P.O un compenso per la sua attività di complessivi euro 3.000,00.

Nel corso del 2019 l'Assemblea è stata convocata 2 volte, in occasione dell'approvazione del Bilancio al 31/12/2018 e per l'approvazione del nuovo testo dello Statuto Sociale, mentre il Consiglio si è riunito 6 volte.

Nel corso del 2019 nessun compenso è stato erogato ai componenti del Consiglio di Amministrazione o alle altre cariche istituzionali.

I dipendenti operativi della EMN al 31/12/2019 sono 7 di cui 2 maschi e 5 donne, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato ed una in modalità di apprendistato. La retribuzione è quella prevista dal contratto collettivo ANPAS. Nel corso del 2020 è stata assunta un'altra apprendista donna.

Non risultano retribuite altre forme di prestazione di lavoro; non ci sono prestatori di lavoro occasionale, a voucher, borse di studio o volontari. Tutti i rimborsi spese evidenziati in bilancio sono rimborsi analitici a piè di lista per lo svolgimento dell'attività sociale.

L'impresa sociale non ha partecipazioni in altre imprese sociali, associazioni o enti. Detiene solo il fondo di dotazione del Comitato EMN costituito unilateralmente dalla EMN in data 25/09/2017 con atto e statuto registrato a Torino il 5/10/2017 al n. 5519 seri 3. Il comitato ha avuto come oggetto la promozione, gestione e realizzazione dell'evento denominato EMN 2018 che si è tenuto a Torino nel mese di aprile. Il comitato può tra l'altro:

- promuovere a livello nazionale ed internazionale congressi;
- partecipare ad altri congressi, eventi manifestazione a carattere medico-scientifico per la promozione del congresso;
- organizzare, gestire e svolgere il congresso direttamente od indirettamente tramite soggetti specializzati nella pianificazione ed organizzazione di eventi;
- stipulare e concludere accordi con terzi soggetti finalizzati alla miglior realizzazione del congresso;
- svolgere ogni altra attività necessaria od utile per la realizzazione del congresso

- reperire le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del congresso;
- svolgere tutte le attività connesse a quelle sopra menzionate utili per il perseguimento dello scopo.

Oltre al rimborso del fondo di dotazione sarà trasferito alla EMN anche il 50% dell'eventuale residuo di gestione derivante dall'organizzazione della manifestazione scientifica. Atto, Statuto e documentazione del Comitato è a disposizione dei Soci presso la sede operativa.

Ulteriori informazioni:

- Ad oggi sono ancora in corso trattative per stipulare una convenzione con l'Azienda Ospedaliera;
- Non sono state attivate reti e collaborazioni attive con altri enti pubblici, altre imprese sociali o enti senza fine di lucro;
- Trattandosi di ricerca scientifica in ambito del mieloma i beneficiari saranno, in generale, la collettività di pazienti affetti da tale tipologia di malattia ed indirettamente le case farmaceutiche;
- Nel corso dell'esercizio non sono stati impiegati volontari;
- Non si evidenziano rischi di tipo economico finanziario in quanto i contratti in essere garantiscono i flussi di cassa necessari per far fronte alle obbligazioni contrattuali e le capacità professionali del Consiglio di Amministrazione, unite alla elevata professionalità dei dipendenti, sono ritenute sufficienti per il raggiungimento dei risultati preventivati e per il compimento del clinical trial;
- Sono in corso colloqui con alcuni giovani ragazzi per incrementare l'organico, al fine di migliorare l'efficienza complessiva e far fronte anche ai nuovi contratti di ricerca attualmente in fase di trattativa.

## Obiettivi

Come già affrontato nella parte introduttiva la EMN esercita attività di ricerca scientifica in ambito ematologico.

Nel corso dell'esercizio in chiusura la società ha finalizzato 1 nuovo contratto di ricerca oltre ai 2 già presenti.

**Il primo contratto** riguarda la sperimentazione EMN12/HO129 in cui è stato richiesto dalla fondazione olandese HOVON all'EMN Research Italy di agire in qualità di co-sponsor a livello italiano e provvedere alla sottomissione alle autorità competenti e alla gestione della sperimentazione in Italia.

Al momento, lo studio è stato approvato nella maggior parte dei centri partecipanti, e risultano già inclusi pazienti. Lo studio riguarda pazienti con leucemia plasmacellulare primaria, che ha un'incidenza molto bassa.

**Il secondo contratto** è stato stipulato con la fondazione olandese EMN per il trial denominato APOLLO. Tale studio prevede l'inclusione di pazienti affetti da mieloma



multiplo in recidiva. Lo studio è attualmente in attivazione in differenti stati: Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Italia, Olanda, Polonia, Romania, Spagna, Serbia, Turchia, Francia. EMN ha affidato la gestione dello studio ad una CRO, mentre EMN Research Italy ha il compito di rivedere tutti i documenti per le sottomissioni alle autorità competenti e i documenti relativi alla farmacovigilanza, a nome di EMN, per quanto riguarda i contenuti scientifici. EMN gestisce invece direttamente la contrattazione e il budget per i singoli centri partecipanti.

**Il terzo contratto** è la sperimentazione denominata DaraVCd (EMN18). Per la sperimentazione EMN18, EMN Research Italy gestirà in toto lo studio in Italia e fungerà da data center per l'intero studio (anche per i dati raccolti nel resto d'Europa). È previsto che partecipino allo studio Italia, Olanda, Repubblica Ceca, Grecia e Irlanda.

EMN ha poi sottoscritto:

- 1) un accordo quadro con la Fondazione di diritto olandese denominata EMN International per fornire dei servizi di assistenza, di farmacovigilanza e di contrattazione sempre nell'ambito delle sperimentazioni;
- 2) un accordo per gestire la farmacovigilanza nell'ambito della sperimentazione europea denominata EMN17 – Perseus promossa sempre da Fondazione EMN International.

### **Prospettive future**

Ad oggi sono in fase di contrattazione 3 nuovi studi di cui 1 finalizzato nel corso del 2020. Si tratta del protocollo EMN24: Phase III study of Isatuximab-Carfilzomib-Lenalidomide-Dexamethasone (Isa-KRd) versus Carfilzomib-Lenalidomide-Dexamethasone (KRd) in newly diagnosed myeloma patients eligible for autologous stem cell transplantation (IsKia TRIAL)

Come richiesto dalle linee guida del Ministero della Solidarietà sociale la EMN attua forme dirette di coinvolgimento del personale dipendente dal momento che uno di essi è stabilmente inserito nell'organico del Consiglio di Amministrazione.

L'attività operativa è svolta dal personale dipendente altamente specializzato nella gestione e conduzione di trial clinici.

In particolare:

1. la dottoressa Chiara Pautasso e Giulia Gazzera che si occupano della fase di contrattazione e predisposizione dei budget in stretta collaborazione con il Presidente del C.d.A. dott. Andrea Novali ed il Consigliere dott. Vladimiro Foglia esperto in materia legale;
2. la dottoressa Rossela Troia che, insieme a Paola Colucci attualmente in maternità, si occupa di "farmacovigilanza" in tutti i suoi aspetti ed in particolare

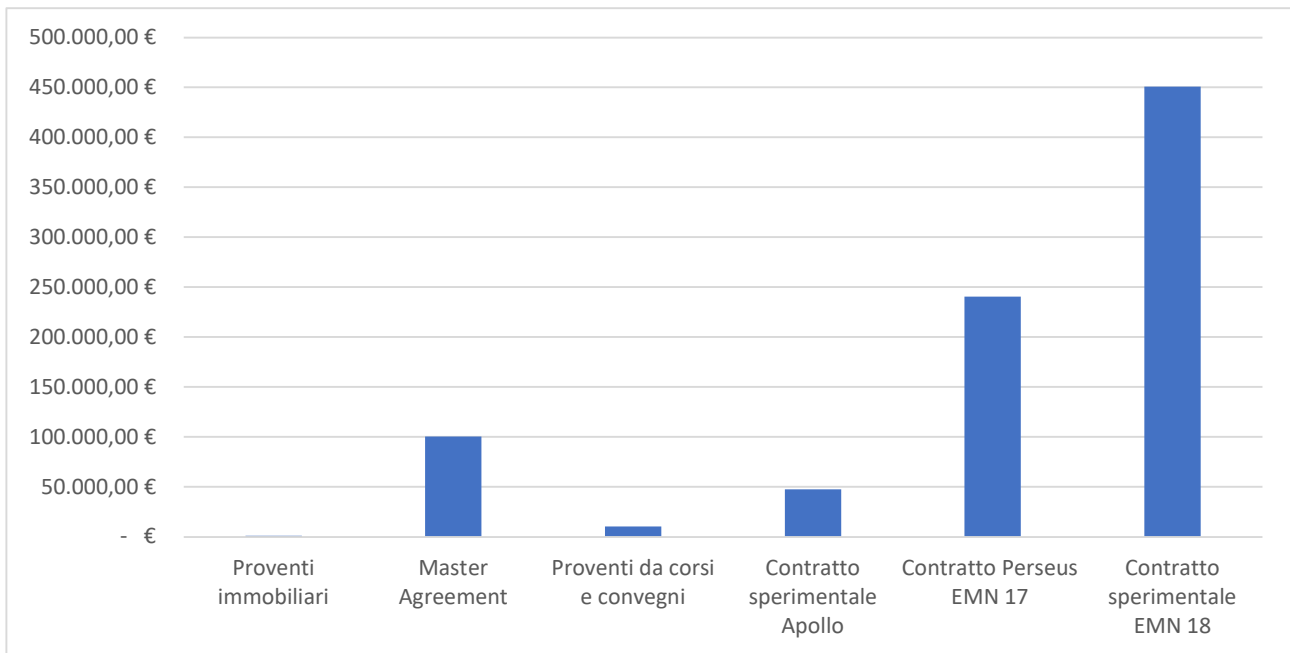
nello studio degli eventi indesiderati dei farmaci durante la loro sperimentazione sull'uomo e dopo la loro commercializzazione oltre alla elaborazione di dati analizzabili sia in modo statistico che descrittivo;

3. la sig.ra Marta Santoro che invece si occupa di tutti gli aspetti del clinical trial dalla gestione del protocollo di studio nella fase successiva all'ottenimento del benessere da parte del Comitato Etico di riferimento, oltre al coordinamento di tutti i centri partecipanti allo studio clinico
4. il dott. Stefano Spada che si occupa di analisi statistiche e gestione dati
5. il dott. Giorgio Schirripa che si occupa di diffusione dei dati e di organizzazione di eventi quali congressi e meeting.

### **Esame della situazione economica - finanziaria**

Viene ora esaminato il dettaglio delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2 comma 1 e comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017. Nella tabella successiva viene evidenziato il risultato delle entrate di competenza dell'anno in chiusura e la suddivisione ai sensi dell'art.2 comma 3

<b>Anno 2019</b>		
ricavi complessivi	889.276,00 €	
		%
Proventi immobiliari	1.200,00 €	0,13%
Master agreement	100.550,00 €	11,31%
Proventi da corsi e convegni	10.526,00 €	1,18%
<b>TOTALE ATTIVITA' DIVERSE</b>	<b>112.276,00 €</b>	<b>12,63%</b>
Contratto sperimentale Apollo	47.538,00 €	5,35%
Contratto Perseus EMN 17	240.347,00 €	27,03%
Contratto sperimentale EMN 18	450.688,00 €	50,68%
Contratto sperimentale EMN12	38.427,00 €	4,32%
<b>TOTALE ATTIVITA' SPERIMENTALE</b>	<b>777.000,00 €</b>	<b>87,37%</b>



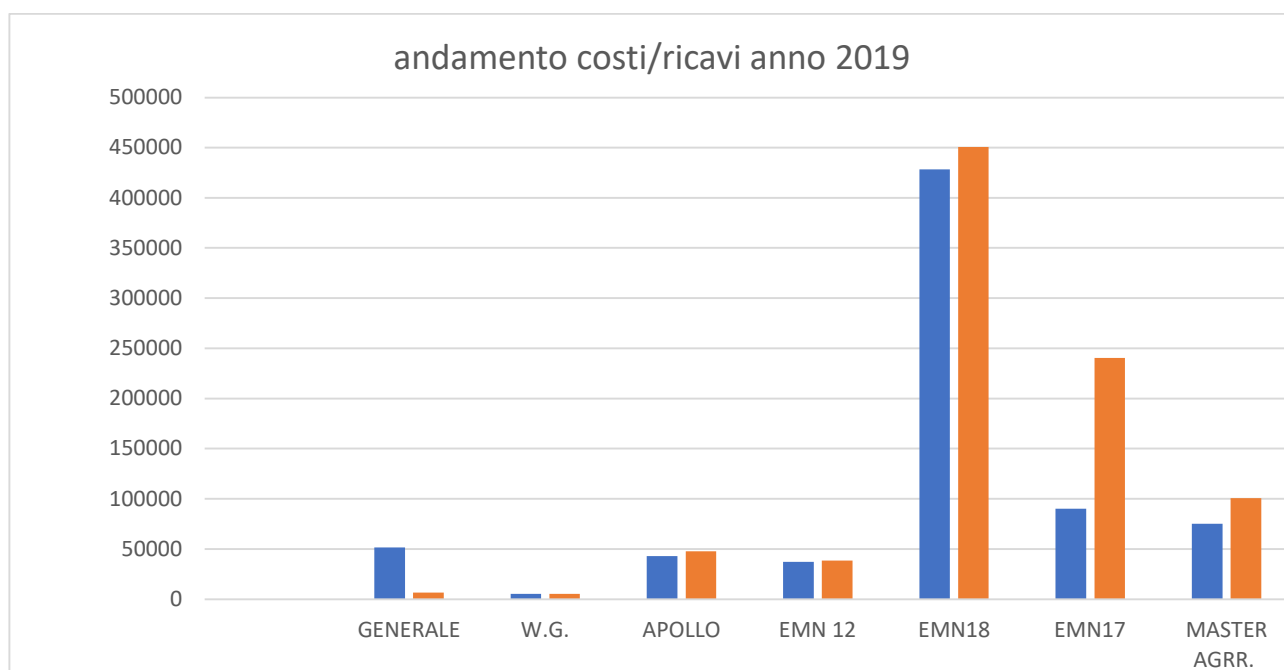
L'87% delle entrate di competenza sono state impiegate per la ricerca e la sperimentazione in ambito scientifico, core-business della EMN, il resto ad attività di divulgazione e culturali e attività accessorie.

Viene ora evidenziata la distribuzione delle spese sostenute nel corso dell'anno 2019, che rappresenta il 3<sup>^</sup> esercizio della Società e si segnala che la società nell'esercizio in oggetto; tutte le spese sostenute sono funzionali al raggiungimento dell'oggetto sociale (ricerca scientifica e divulgazione).

<b>ACQUISTI DI BENI</b>		208.926,00 €
Materiali di laboratorio	68.444,00 €	
Analisi di laboratorio	106.353,00 €	
Farmaci	26.920,00 €	
beni strumentali	495,00 €	
cancelleria e sito internet	6.714,00 €	
<b>CONSULENZE SPECIFICHE</b>		65.581,00 €
Rimborsi spese per paziente	2.695,00 €	
Consulenze varie	5.495,00 €	
Consulenze occasionali	6.000,00 €	
Oneri di istruttoria	9.175,00 €	
consulenze tecniche	42.216,00 €	
<b>SERVIZI</b>		23.352,00 €
trasporti	12.802,00 €	
spese telefoniche	4.611,00 €	
energia elettrica	716,00 €	
riscaldamento	437,00 €	
manutenzioni	4.786,00 €	
<b>CONSULENZE</b>		30.780,00 €
servizi tenuta paghe	4.239,00 €	
servizi elaborazione dati	3.000,00 €	
sicurezza sul lavoro	2.287,00 €	
consulenze per revisione legale	4.680,00 €	
Consulenze notarili	1.390,00 €	
consulenze legali	4.784,00 €	
consulenze tecniche	10.400,00 €	
<b>ALTRI SERVIZI</b>		71.600,00 €
spese rappresentanza	24.047,00 €	
assicurazioni varie	45.728,00 €	
postali	1.825,00 €	
<b>COSTI BENI DI TERZI</b>		28.809,00 €
locazione ufficio	24.836,00 €	
spese condominiali	360,00 €	
canoni utilizzo software	3.613,00 €	
<b>COSTO PERSONALE DIPENDENTE</b>		216.441,00 €
retribuzioni	157.723,00 €	
oneri sociali	36.125,00 €	
quota TFR	22.593,00 €	
<b>ONERI DI GESTIONE</b>		65.490,00 €
Diritti camerali	506,00 €	
imposta di registro	675,00 €	
ires//irap	64.309,00 €	
<b>AMMORTAMENTI</b>		15.561,00 €
Ammortamenti immateriali	9.336,00 €	
Ammortamenti materiali	6.225,00 €	
<b>ONERI FINANZIARI</b>		
		3.876,00 €
Commissioni bancarie	3.876,00 €	
<b>TOTALE COSTI D'ESERCIZIO ANNO 2019</b>		
		<b>730.416,00 €</b>

Di seguito la suddivisione dei costi per centro di imputazione e la relativa risultanza grafica.

	GENERALE	W.G.	APOLLO	EMN 12	EMN18	EMN 17	Master Agr,	
								TOTALE
costi	51.622,00 €	5.162,00 €	42.822,00 €	37.034,00 €	428.272,00 €	90.231,00 €	75.273,00 €	730.416,00 €
ricavi	6.563,00 €	5.162,00 €	47.538,00 €	38.427,00 €	450.688,00 €	240.347,00 €	100.550,00 €	889.275,00 €



### Controllo e monitoraggio

Il controllo ed il monitoraggio dei costi e dei ricavi avviene periodicamente a cura dell'organo di amministrazione con analisi dei contratti e dei budget di spesa per singolo progetto con analisi degli scostamenti e delle relative cause.

Un'ulteriore attività di controllo occasionale e a campione avviene a cura dell'organismi di controllo.

Oltre a quanto indicato EMN ha intrapreso un percorso di certificazione di qualità delle sue procedure che opera su 2 fronti:

### Formazione di un dipendente alla qualifica di Q.A. (Quality Assurance)

Il Quality Assurance innanzitutto definisce le caratteristiche fondamentali che il prodotto offerto deve avere per poter essere commercializzato. Sulla base degli elementi individuati, adotta un **Sistema di Gestione della Qualità** per assicurare che il **prodotto finale corrisponda alle specifiche tecniche desiderate**.

Le principali **mansioni di un responsabile qualità** sono:

- Stendere e revisionare il piano di qualità aziendale
- Impostare e stabilire procedure, standard di processo e di prodotto e specifiche di controllo qualità
- Monitorare i processi aziendali per verificare l'applicazione dei protocolli e il rispetto delle procedure predefinite
- Pianificare e condurre attività di controllo qualità e verifiche ispettive interne
- Valutare i fornitori esterni e assicurarsi che siano conformi ai requisiti tecnici di qualità
- Raccogliere dati e produrre *report* statistici per monitorare le *performance*
- Riferire periodicamente ai vertici aziendali l'andamento del sistema di gestione della qualità
- Formare il personale in merito agli strumenti della qualità che l'organizzazione decide di adottare

L'azione del responsabile qualità si estenderà a tutto il processo produttivo. Il responsabile qualità elabora le procedure necessarie per **controllare il flusso di produzione** e assicurare il raggiungimento degli standard di qualità (*Quality Assurance*, la garanzia di qualità) in tutte le fasi di lavorazione. Pianifica le attività di controllo, le **verifiche ispettive** e gestisce il sistema di documentazione dei vari passaggi, per verificare che i processi produttivi **rispettino le normative in vigore a livello nazionale e internazionale**. Se necessario, predispone dei corsi di formazione specifici per il personale dipendente.

Un altro compito del *Quality Manager* è stabilire un **sistema di indicatori per monitorare le performance** e garantire un livello di qualità costante nel tempo. **Raccoglie dati** da tutti i sistemi di controllo e **feedback** per individuare carenze e aree di miglioramento, ad esempio attraverso l'analisi delle statistiche relative ai reclami e alle richieste di assistenza o sostituzione di prodotti in garanzia.

Nel caso in cui riscontri il **mancato raggiungimento degli standard**, il responsabile qualità deve intraprendere le azioni correttive necessarie alla risoluzione delle situazioni di **non conformità**, lavorando a stretto contatto con manager e personale delle diverse aree aziendali coinvolte.

La persona individuata è la dottoressa Marika Formichella che a breve entrerà nell'organigramma di EMN

## **Creazione di un sistema di qualità**

Si tratta di un percorso iniziato a ottobre 2019 e della durata stimata di anni 1. Il percorso si sviluppa in:

- Definizione delle attività di EMN con interviste a tutto il personale
- Analisi del contesto finalizzata alla definizione delle competenze esistenti in EMN e delle reciprocità dei ruoli e delle responsabilità, nonché la definizione delle attività da allocare in outsourcing
- Definizione di un organigramma e di un funzionigramma
- Definizione delle SOP , elenco di procedure operative di assicurazione qualità e di documentazione relativa alle risorse umane (MANSIONARI)
- Stesura delle procedure con conseguente **validazione** di società autorizzata (Ecol Studio Bioikos Srl)
- Formazione ad Hoc del personale su aspetti GCP e di normativa sulla conduzione delle sperimentazioni cliniche, in relazione alle funzioni individuate.

Non si segnalano contenziosi e controversie.

## **Pubblicità**

Il bilancio sociale così come quello ordinario e la Nota Integrativa sarà oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci in. Esso sarà certificato conforme da parte dell'organo amministrativo per poi essere depositato, nei 30 giorni successivi all'approvazione, nel registro delle imprese. Ne sarà data ampia pubblicità con l'inserimento di tutti i suoi allegati sul sito internet della società nella sezione "amministrazione trasparente".

## **Valutazione dell'impatto sociale esercizio 2019**

### ***1 Riferimenti normativi e definizione***

In attuazione delle disposizioni di cui alla L. 106/2016<sup>4</sup> e in particolare, ai sensi dell'art. 7 co.3, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha emanato il decreto 23 luglio 2019 "*Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore* ", pubblicato sulla G.U. n. 214 del 12.09.2019.

Il tema della valutazione era stato affrontato nella legge n. 328/2000 in cui si prevede "*la verifica sistematica dei risultati in termine di qualità ed efficacia delle prestazioni* ".<sup>5</sup>

---

<sup>4</sup> Legge delega per la riforma del Terzo settore

<sup>5</sup> Art. 3 L. 328/2000

La valutazione dei risultati conseguiti e dell'impatto sul tessuto sociale è stata regolata dal D.M. 24 dicembre 2008 allegato 1, sezione C, lettera d), con la previsione di *“valutazione, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi, dei risultati conseguiti e dell'impatto sul tessuto sociale ....con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni “.*

La **definizione** del concetto di valutazione dell'impatto sociale è rilevabile dall'art. 7 co 3 L. 106/2016 *“ Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato “.*

Il concetto è richiamato diverse volte nelle disposizioni di legge relativamente a questioni inerenti agli obiettivi di lungo periodo della riforma; vedasi l'art. 4 co 1, lett. o) L. 106/2016 che prevede *“ la valorizzazione del ruolo degli enti nella fase di programmazione, a livello territoriale .....e individuare criteri e modalità per l'affidamento agli enti dei servizi d'interesse generale, improntati al rispetto di standard di qualità e impatto sociale del servizio, obiettività, trasparenza e semplificazione....”.*

Il legislatore individua nella valutazione dell'impatto sociale lo strumento attraverso il quale gli enti del Terzo settore comunicano ai propri stakeholders l'efficacia nella creazione di valore sociale ed economico, allineando i target operativi con le aspettative dei propri interlocutori e migliorando l'attrattività nei confronti dei finanziatori esterni.<sup>6</sup>

Le linee guida chiariscono che, nell'ambito di tali procedure, la valutazione di impatto sia applicabile a progetti e iniziative di media e lunga durata (almeno diciotto mesi) e di entità economica superiori al milione di euro, se sviluppati in ambito interregionale, nazionale o internazionale.

La nostra società ha inteso tenere presente ed evidenziare i punti salienti del decreto sulla valutazione dell'impatto sociale già nell'esercizio 2019, riservandosi di affinare gli strumenti necessari per evidenziare nei prossimi esercizi il reale impatto che la propria attività ha avuto nel tessuto sociale sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo.

I destinatari delle suddette informazioni riguardano tutti i soggetti interessati all'attività svolta dalla nostra società ed in particolare:

- i finanziatori ed i donatori;
- i beneficiari ultimi;
- i lavoratori, collaboratori, soci e volontari dell'organizzazione;
- la collettività interessata all'attività svolta;
- i soggetti pubblici.

---

<sup>6</sup> Vedi decreto 23.07.2019 linee guida....



## **2 Finalità e il sistema di valutazione**

L'oggetto della valutazione dell'impatto sociale per ETS è limitato alle attività di interesse generale come individuate all'art. 5 D.Lgs 117/2017 e per l'impresa sociale alle attività di impresa di interesse generale di cui all' art. 2 D.Lgs. 112/2017.

La *finalità* delle linee guida è individuata nella definizione di criteri e metodologie condivisi che consentano agli Enti del terzo settore di valutare sulla base di dati oggettivi e verificabili, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati e rendere disponibili agli stakeholders informazioni sistematiche sugli effetti delle attività realizzate.

Viene lasciata agli ETS la facoltà di individuare gli strumenti ritenuti più adeguati al tipo di iniziative realizzate, utilizzando le linee guida indicate hanno un valore promozionale e come strumento sperimentale di valutazione.

Il *sistema di valutazione* forma oggetto di specifica trattazione nelle linee guida: è facoltà dell'ente interessato di scegliere le metriche per la valutazione d'impatto più adeguate alla tipologia di attività svolta.

Il modello individuato è strutturato, in modo da garantire un elevato grado di autonomia, nel rispetto di alcuni contenuti minimi, tra i quali si evidenziano:

- le dimensioni di valore che le attività perseguono;
- gli indici e gli indicatori coerenti con l'attività oggetto della valutazione;
- i servizi realizzati;
- il valore aggiunto sociale generato;
- i cambiamenti sociali prodotti in conseguenza dell'attività svolta.

E' intenzione della nostra società di sviluppare un sistema di raccolta di dati qualitativi e quantitativi, nonché di ricercare la metodologia di ricerca più opportuna per individuare indici e indicatori , sia monetari che non monetari, coerenti ed appropriati all'attività svolta.

## **3 Coordinamento con il bilancio sociale**

La valutazione dell'impatto sociale non coincide con il bilancio sociale; le linee guida prevedono una disposizione di raccordo secondo cui la valutazione dell' 'impatto sociale può divenire parte integrante del bilancio sociale, se nello stesso siano incluse *“informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli*

*output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi* <sup>7</sup>

Per il presente esercizio 2019 la società ha deciso di considerare il presente documento come parte integrante del bilancio sociale.

TORINO 23/07/2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ANDREA NOVALI

---

<sup>7</sup> Vedi paragrafo 6 sezione 5 linee guida redazione bilancio sociale

All'assemblea dei soci della società EMN RESEARCH ITALY Impresa Sociale Srl  
sede legale in Torino, via Saluzzo, 1/A.

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

La presente relazione è stata redatta in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- bilancio sociale.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

#### **Premessa generale**

Il bilancio della società è stato redatto nella forma cosiddetta "abbreviata" ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto la società non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- i. totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
- ii. ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
- iii. dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

#### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto della conoscenza che il sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono aumentate di 3 unità nel corso dell'esercizio;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018), seppure tenendo conto dell'aumento dell'attività nell'ultimo esercizio e, di conseguenza, della crescita dei relativi valori economici. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. (in data 17 maggio 2019, 31 luglio 2019, 31 ottobre 2019 e 7 febbraio 2020) e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il sindaco unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo – esterno – incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del sindaco unico presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sindaco unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

**Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oltre che dal bilancio sociale.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al sindaco unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- non risulta affidato l'incarico di revisione legale.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sindaco unico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il sindaco unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*, in quanto non presenti in bilancio;
- il sistema dei "*conti d'ordine e garanzie rilasciate*" non risulta illustrato in nota integrativa in quanto non risultano impegni e garanzie prestate da parte della società;
- gli effetti della recente pandemia COVID-19 sono stati ben evidenziati ed opportunamente indicati nei documenti che compongono il bilancio d'esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il sindaco unico non ha

nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 158.859.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del sindaco unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Inoltre, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del sindaco unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, ai sensi dell'art. 10 comma 3 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 112, si attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida previste dall'art. 9 comma 2 della suddetta norma e, in particolare, secondo le linee guida allegate al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019).

Torino, 1 luglio 2020

Il Sindaco

*Dr Giovanni Lorenzo Badellino*